

SCAPIGLIATO SRL

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

ART. 6, COMMA 4, D. LGS. 175/2016

Anno 2023

Premessa

Il polo impiantistico di Scapigliato per lo smaltimento ed il trattamento dei rifiuti urbani e speciali, di proprietà del comune di Rosignano Marittimo, è stato condotto dal 1996 da REA Rosignano Energia Ambiente SpA (di seguito REA SpA).

A fine 2012, nella logica di separare le attività di pubblico servizio da quelle prettamente industriali, è stata costituita REA Impianti S.r.l. Unipersonale (di seguito REAI) attraverso un conferimento di ramo di azienda da parte di REA SpA, unico socio di REAI.

In data 21 dicembre 2012 l'Amministrazione Comunale di Rosignano Marittimo con atto del Consiglio Comunale n. 163 delibera la "costituzione di una newco per la gestione degli impianti e tecnologie relative al polo Scapigliato" denominata Rosignano Impianti e Tecnologie S.r.l. (di seguito RIT). Contemporaneamente la delibera di Consiglio Comunale n. 164 del 21/12/2012 individua nella società REA Rosignano Energia Ambiente SpA il soggetto gestore del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto a smaltimento dei rifiuti solidi urbani e nella società REAI il soggetto gestore del polo impiantistico di Scapigliato.

Il 15 maggio 2013 il Comune di Rosignano Marittimo stipula con la REAI la Convenzione REP n. 12380 sulla base della quale REAI gestisce l'intero polo di Scapigliato.

Il 18 marzo 2014 il Comune di Rosignano Marittimo formalizza la costituzione della nuova Società RIT, totalmente posseduta dal Comune ed il cui organo amministrativo è rappresentato da un amministratore unico nominato dal Comune stesso. A RIT, mediante la deliberazione consiliare n. 112 del 16/7/2015, l'Amministrazione comunale affida la concessione, ventennale, della gestione del Polo Impiantistico di Scapigliato "destinato al trattamento e smaltimento di rifiuti; ciò attraverso un intervento pianificato comprendente anche l'espansione e lo sviluppo della discarica e degli impianti correlati" unitamente alla gestione, ventennale, in globale service delle aree destinate a verde pubblico del territorio comunale. Per la realizzazione delle attività affidate, RIT Srl si avvale della propria controllata al 100% Rea Impianti Srl, a seguito dell'acquisizione delle quote effettuata il 27/10/2015.

Il 20 novembre 2015 RIT e REAI firmano un contratto per la gestione del polo impiantistico dove si affida l'intera gestione del Polo a REAI.

Sulla base del contratto di gestione, essendo titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 275 del 30 ottobre 2007, REAI svolge le attività di seguito indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- gestione dei flussi in entrata all'impianto di selezione dei rifiuti solidi urbani e del trattamento del percolato;
- gestione dei flussi in uscita dall'impianto di selezione dei rifiuti solidi urbani e del trattamento del percolato;
- presidio degli impianti.

Inoltre la società, essendo titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 159 del 6 novembre 2012, svolge le attività di seguito indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- verifiche di conformità e verifiche in loco sui rifiuti da conferire in discarica;
- messa a dimora dei rifiuti che avviene secondo quanto previsto dal piano di coltivazione del lotto in conferimento;
- gestione del biogas prodotto dal corpo dei rifiuti e di tutte le opere connesse;
- gestione del percolato prodotto dal corpo dei rifiuti e di tutte le opere connesse;
- manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il plesso;
- captatura provvisoria e definitiva dei lotti esauriti;
- post-gestione dei lotti esauriti;
- gestione amministrativa dell'attività di ricezione dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi presso la discarica compresa quelli dei flussi in uscita dal polo impiantistico e destinati allo smaltimento e al trattamento;
- gestione dell'intera attività commerciale relativa alla contrattualistica ed alle omologhe;
- fatturazione dei rifiuti conferiti presso tutti gli impianti presenti nel Polo di Scapigliato, riscossione e versamento della Tassa Regionale;
- gestione dell'intera attività finanziaria inclusa la garanzia di solvibilità dei creditori conferenti in quanto la totalità dei crediti è gestita pro-soluto con la conseguente gestione del rischio economico-finanziario degli eventuali mancati incassi; pertanto la società provvederà ogni anno ad effettuare tutti gli accantonamenti rischi prudenzialmente necessari.

In data 4 ottobre 2017 con atto del Notaio Annamaria Mondani REP n. 2445 Raccolta n. 2063 registrato in data 9 ottobre 2017 viene perfezionata ed ha efficacia l'operazione di fusione c.d. "inversa" tra REAI e RIT con incorporazione di quest'ultima.

La realizzazione dell'operazione di fusione tra REAI e RIT si è resa necessaria al fine di permettere una razionalizzazione ed una semplificazione della struttura del gruppo, con un miglioramento in termini di flessibilità gestionale e di unificazione dei processi deliberativi grazie alla riduzione dei livelli organizzativi accompagnata dalla velocizzazione dei tempi del processo decisionale.

In data 11 febbraio 2019 la Giunta della Regione Toscana ha rilasciato l'AIA 160/2019 che ha autorizzato:

- l'ampliamento della capacità della discarica per rifiuti non pericolosi per un volume complessivo di 3.313.000 m3;
- la realizzazione di una cella dedicata allo smaltimento di rifiuti contenenti amianto per una volumetria totale pari a 112.000 m2;
- la realizzazione di un biodigestore anaerobico da 90.000 tonnellate.

In data 27 Maggio 2019 è stata sottoscritta dalla società e dal socio Comune di Rosignano Marittimo la Concessione che prevede la durata della stessa fino al 2064.

Infine in data 22 novembre 2019 l'Assemblea straordinaria ha modificato la denominazione sociale della società da Rea Impianti Srl a Scapigliato Srl e allo modo ha spostato la sede legale da Rosignano Solvay in Z. I. Le Morelline Due a Rosignano Marittimo in Località Scapigliato SR 206 Km 16,5.

In data 23 Aprile 2020 il Consiglio comunale di Rosignano Marittimo, attraverso la Delibera n. 42, ha approvato la nuova Concessione con Scapigliato Srl che prevede la reinternalizzazione del servizio di gestione e di manutenzione del verde pubblico a partire dal 1 gennaio 2024 e il ridimensionamento dello stesso relativamente a 5 aree di pregio dislocate sul territorio comunale.

Il contratto di Concessione viene modificato anche nell'art. 5 "Canone" che prevede i nuovi canoni concessori così rimodulati:

- € 10.900.000,00 per gli anni 2020 e 2021;
- € 9.600.000,00 per il 2022;
- € 8.100.000,00 per gli anni che vanno dal 2023 al 2029;
- € 2.100.000,00 per gli anni 2030 e 2031;
- € 600.000,00 dal 2032 alla scadenza della concessione.

Il contratto prevede inoltre che a partire dal 2025 fino al 2031 il canone annuo sarà incrementato in una quota variabile di € 400.000,00 nel caso in cui il valore della produzione dell'anno di riferimento sia:

- Superiore a € 45.000.000,00 per il periodo dal 2025 al 2029;
- Superiore a € 20.000.000,00 per il periodo dal 2029 al 2031.

In data 5 novembre 2020 il Consiglio comunale del comune di Rosignano Marittimo ha approvato la delibera n. 144 ad oggetto "acquisizione mediante aumento di capitale da parte di Alia Spa di una partecipazione di minoranza di Scapigliato Srl".

In data 6 novembre il Consiglio di Amministrazione della società ha provveduto alla convocazione dell'assemblea straordinaria che si è svolta in data 24 novembre 2020 ed ha deliberato l'aumento inscindibile del capitale sociale di Scapigliato Srl nei confronti di Alia SpA per massimi nominali di Euro 512.048,00 pari ad una percentuale di partecipazione massima del 17%.

L'aumento di capitale sociale doveva essere sottoscritto entro il 31 gennaio 2021 ma, causa il cambio della governance di Alia SpA che ha richiesto un supplemento di istruttoria, è stato concesso un periodo dilatorio.

In data 7 Aprile 2021 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto nuovamente alla convocazione dell'assemblea straordinaria che si è svolta in data 5 maggio 2021 ed ha deliberato l'aumento inscindibile del capitale sociale di Scapigliato Srl nei confronti di Alia SpA per massimi nominali di Euro 512.048,00 pari ad una percentuale di partecipazione massima del 17%.

L'aumento di capitale è stato sottoscritto da Alia SpA in data 12 maggio 2021 per una quota del 16,50% per un importo nominale di Euro 494.000,00; al contempo Alia ha provveduto al versamento di Euro 8.006.269,26 a titolo di sovrapprezzo.

Con l'approvazione del Bilancio 2021 si è concluso il mandato triennale del Consiglio di Amministrazione

nominato in data 10 Aprile 2019 e in data 31 maggio 2022 i soci hanno provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. Tale Consiglio di Amministrazione rimane in carica fino all'approvazione del Bilancio 2024.

Con l'approvazione del Bilancio 2022 sono terminati, invece, i mandati dei componenti del Collegio dei Sindaci e della Società di revisione. In data 2 maggio 2023 sono stati confermati sia l'organo di controllo che la società di revisione.

Il 13 marzo 2023 l'Amministratore Delegato, autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, ha sottoscritto con il pool di banche – formato da Banca Monte dei Paschi di Siena, Intesa San Paolo SpA e MPS Capital Service SpA – un finanziamento per un ammontare di 56.200.000 Euro a supporto dello sviluppo del Polo impiantistico di Scapigliato, tra cui la realizzazione dell'impianto di biodigestione anaerobica.

Nel mese di Settembre ha partecipato alla seconda asta pubblicata dal Gse SpA per un'incentivazione sul prezzo di vendita del biometano prodotto dal biodigestore e per un contributo in conto capitale su una parte delle spese di investimento sul biodigestore. Il 23 novembre 2023 Il GSE SpA ha pubblicato la graduatoria ed il biodigestore è rientrato tra gli impianti ammessi.

Infine il Comune di Rosignano Marittimo, con la Delibera di Consiglio n. 5 del 30 gennaio 2024, ha apportato le seguenti modifiche al contratto concessorio:

1. art. 21 – subconcessione: “E’ fatto espresso divieto al concessionario di sub-concedere integralmente il servizio di cui al presente contratto, pena la risoluzione della concessione medesima. La sub-concessione parziale di determinate aree, impianti, servizi o attività, su motivata richiesta del concessionario è invece consentita previa autorizzazione espressa del concedente che potrà essere rilasciata con atto specifico che ne precisi le finalità, diritti, doveri e limiti. Nel caso in cui la sub-concessione generi margini finanziari per il concessionario è demandato ad un successivo accordo tra le parti l'individuazione della quota parte di margini in favore del concedente comune di Rosignano M.mo.”;
2. art. 6 - Equilibrio negoziale: “Qualora la durata della sospensione di cui al secondo comma dell'art. 4 incida sensibilmente sull'equilibrio economico-finanziario della concessione, dovrà essere concordata tra le parti la revisione delle condizioni della concessione stessa, affinché sia ripristinato l'equilibrio economico-finanziario della gestione del polo impiantistico. In questo caso il concessionario dovrà redigere un nuovo PEF per un periodo pari alla durata residua dell'intera concessione, sottoposto all'approvazione del comune. La misura del canone di cui all'art. 5 è fissata sul presupposto dell'attuazione del PEF di cui all'All.1 nei termini e secondo le modalità ivi dettagliate. Parimenti nel caso ulteriori fatti incidenti in modo rilevante sull'attuazione del rapporto concessorio, ai fini della determinazione del canone, a vantaggio del concedente o del concessionario, questi dovranno essere valutati ed eventualmente recepiti dal concedente, al fine di garantire il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, sulla base di un nuovo PEF che il concessionario dovrà rimettere. Non potranno in ogni modo costituire motivo di riduzione dei canoni i fatti imputabili al concessionario derivanti da eventuale inadeguatezza gestionale. In

ogni caso il concessionario è tenuto ad inviare annualmente, entro il 30 novembre, il budget triennale nei termini di quanto stabilito dall'art. 14.4 dello statuto per consentire al comune di Rosignano marittimo sia di verificare le necessità di eventuali modifiche al PEF concessorio che di assolvere obblighi di indirizzo e controllo ad esso spettanti così come declinati nell'art. 19 del D. lgs. 175/16, 147-quater del TUEL e negli art. 28 e 30 del D. lgs. 201/22."

Inoltre, con la stessa Delibera, il Comune ha prorogato al 31 dicembre 2030 la gestione in Global service di alcune aree a verde pubblico del territorio comunale che scadeva al 31 dicembre 2023, stabilendo un corrispettivo di 297.000,00 Euro annui.

Descrizione della governance societaria: amministratori e sindaci, nomina, rappresentanza, durata dei mandati e sintesi poteri e responsabilità statutarie

L'art. 17 dello Statuto attualmente in vigore stabilisce che *"La società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto di tre componenti.*

Gli amministratori non sono soggetti al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del codice civile.

L'Amministratore Unico ha la rappresentanza generale della società. In caso di presenza di consiglio di amministrazione la rappresentanza della società spetta al presidente del consiglio di amministrazione.

Nel caso in cui la società è amministrata da un Consiglio di amministrazione la scelta dei singoli amministratori è effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Legge 12 luglio 2011 n. 120.

Gli amministratori possono essere anche non soci. Non possono essere nominati amministratori coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile.

Gli amministratori sono eletti dall'assemblea, non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. L'assemblea nomina anche il presidente del consiglio di amministrazione.

Gli amministratori sono rieleggibili, e sono revocabili dall'assemblea in qualunque tempo, salvo il diritto al risarcimento dei danni se la revoca avviene senza giusta causa.

(...) All'organo amministrativo è attribuita la gestione della società; a tal fine l'organo amministrativo può compiere tutti gli atti e tutte le operazioni sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, ad eccezione di quei soli atti e operazioni che la legge riserva espressamente ai soci. La nomina di direttori, procuratori e institori compete all'organo amministrativo.

Il compimento di uno degli atti indicati in assenza della preventiva e obbligatoria autorizzazione dei soci dà luogo a responsabilità degli amministratori e rappresenta giusta causa per la loro revoca."

Sempre l'art. 17 al comma 13 prevede che *"Al fine di garantire la gestione ed un controllo effettivo e pervasivo sulla società da parte dei soci, Il Consiglio di Amministrazione ovvero l'Amministratore Unico, assicurano la permanente informazione ai soci sullo svolgimento delle attività. In particolare, gli organi amministrativi, oltre a quanto previsto dalle disposizioni del presente Statuto, provvede a:*

- a) inviare ai Soci, preventivamente allo svolgersi delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, tutte le convocazioni del Consiglio stesso, con l'indicazione delle decisioni da assumersi;
- b) comunicare ai Soci, almeno semestralmente, i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione stesso e l'elenco delle decisioni adottate;

- c) comunicare ai Soci ogni altra informazione ritenuta utile ai fini di indirizzo e controllo della Società o al rispetto degli adempimenti di legge.”

L'organo amministrativo redige:

- 1) il **Bilancio annuale** a chiusura dell'esercizio sociale costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, opportunamente corredato da una relazione sull'andamento della gestione.
- 2) la **Relazione sul governo societario**, secondo quanto sancito anche dall'art 21.3 dello Statuto, "(...) ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 19 Agosto 2016, n. 175, a chiusura dell'esercizio sociale, da allegare quale parte integrante e sostanziale del bilancio di esercizio e provvedendo alla sua pubblicazione contestuale allo stesso. Tale relazione deve, inoltre, contenere la rendicontazione finale rispetto a quanto programmato nei documenti di cui all'art. 14, comma 5, con particolare riferimento al mantenimento dell'equilibrio economico-patrimoniale nel tempo.”
- 3) il **Budget previsionale** sulla base di quanto previsto dall'art. 14 dello Statuto che stabilisce "(...) l'assemblea dei soci delibera, inoltre, in merito:
 - a) *all'approvazione del budget economico preventivo triennale redatto secondo la disciplina civilistica di competenza economica, presentato dall'organo di amministrazione in attuazione degli indirizzi impartiti dai soci pubblici anche in merito a quanto previsto dall'art. 19, comma 5 del D. Lgs. 175/2016, integrato da una relazione atta ad evidenziare la compatibilità della programmazione rispetto al mantenimento dell'equilibrio economico nel tempo, all'impegno finanziario richiesto, a qualunque titolo, ai soci, all'attuazione dell'oggetto sociale ed al rispetto dei contratti stipulati con gli stessi, unitamente a qualunque altra informazione ritenuta rilevante ai fini della cognizione degli andamenti societari futuri ivi compresi gli indirizzi di cui al predetto D. Lgs. 175/2016.*
 - b) *Tali documenti, approvati di norma entro il 30 novembre di ogni anno con oggetto il triennio successivo e secondo le modalità di cui all'art. 16 (...) hanno natura autorizzatoria delle attività societarie e dell'operativà dell'organo amministrativo”.*
- 4) il Report di rendicontazione infra-annuale come previsto all'art. 14 dello Statuto che stabilisce "(...) l'assemblea dei soci delibera, inoltre, in merito:
 - a) *all'approvazione entro il 31/07 di ogni anno di un report di rendicontazione infra-annuale, redatto dagli organi amministrativi, contenente una relazione sullo stato di attuazione di quanto programmato alla lettera a) al fine di monitorare l'andamento della gestione societaria in corso di esercizio”.*

In data 10 Aprile 2019 l'Assemblea dei soci nomina il Consiglio di Amministrazione formato da 3 membri secondo quanto previsto dallo Statuto Societario, in virtù del fatto che fino all'ottenimento della AIA 160/2019 concessa dalla Giunta della Regione Toscana la Società è stata particolarmente impegnata nelle attività propedeutiche afferenti alla suddetta richiesta per garantire la continuità dell'attività della discarica introducendo, tuttavia, un ambizioso progetto di sviluppo industriale basato sulla realizzazione della c.d. "Fabbrica del Futuro".

Con l'approvazione della nuova autorizzazione integrata ambientale, alla Società è stato concesso

l'ampliamento della discarica e sono stati autorizzati gli ingenti investimenti pianificati con la "Fabbrica del Futuro". Si è reso necessario pertanto, in virtù dell'autorizzazione concessa e quindi dell'avvio operativo delle attività necessarie alla realizzazione della Fabbrica del Futuro e dei conseguenti riassetto organizzativi, garantire la possibilità di sviluppare una gestione amministrativa nuova, che dovrà permettere la completa attuazione di quanto previsto, e che necessariamente, stante il volume e la complessità delle attività progettate potrà essere meglio attuata da un organo amministrativo collegiale.

La scelta della nomina del Consiglio di Amministrazione è stata perseguita al fine di garantire alla società un'indispensabile irrobustimento delle potenzialità di sviluppo anche strategiche e conseguente consolidamento delle capacità relazionali esterne nell'ambito del tessuto regionale, sia per quanto concerne la dimensione istituzionale, sia per quanto riguarda il rapporto con il mondo agro-economico e delle innovazioni.

Il Consiglio di Amministrazione rimane in carica per il triennio 2019-2021 e precisamente fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2021.

La governance complessiva della società, si è tuttavia ulteriormente sviluppata, accompagnando il percorso di riorganizzare del management articolato su base orizzontale, prevedendo in capo alle figure apicali della gestione operativa anche responsabilità di rappresentanza e di spesa. Sono state quindi attribuite, seppur in diverse fasi, le seguenti procure:

- Del Seppia Dunia: procura Area Rifiuti
- Giovannetti Matteo: Procura Area Tecnica
- Repeti Aldo: Procura Sicurezza
- Soncini Stefano: Procura Sviluppo Investimenti
- Cristo Franco: Procura Direttore Operativo (successivamente revocata a seguito dell'interruzione dell'accordo di distacco sottoscritto con il socio Alia)

In data 31 maggio 2022 i soci hanno provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione composto da:

- Colatarci Marco Francesco – Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Franchi Alessandro – Consigliere e Amministratore Delegato;
- Cantelli Veronica – Consigliera.

In data 6 giugno 2022 il nuovo Consiglio di Amministrazione ha confermato le deleghe di funzione precedentemente attribuite.

Infine il 28 febbraio 2023 è terminato il contratto a tempo determinato con il Temporary Manager Stefano Soncini.

Compensi dell'organo amministrativo e di controllo

Il compenso del Consiglio di Amministrazione ammonta a complessivi Euro 99.000,00 che sono ripartiti tra

l'Amministratore Delegato per 93.000,00 Euro e la consigliera rappresentante il socio di minoranza per 6.000,00 Euro.

In data 2 maggio 2023 è stato nominato l'organo di controllo attraverso la riconferma del Collegio sindacale.

Il Collegio sindacale, di conseguenza, si conferma così composto:

- Presidente Sergio Volterrani: il compenso annuo è pari a euro 17.250,00
- Sindaco Effettivo Alessandra Rusciano: compenso annuo € 11.500,00
- Sindaco effettivo Francesco Rossi: compenso annuo € 11.500,00

Il Collegio sarà in carica fino all'approvazione del bilancio 2025.

In data 26 giugno 2020 è stata convocata un'assemblea straordinaria per la modifica dello Statuto societario nell'art.18 "Organo di controllo" prevedendo come revisore contabile la società di revisione.

In data 2 maggio 2023 è stata confermata la società di revisione PriceWaterHouse & Cooper SpA, sulla base della proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13, comma 1 del d. Lgs 39/2010 dal Collegio Sindacale. La società di revisione certificherà i bilanci 2023-2024-2025.

Relazione operativa con l'Ente pubblico socio: gestione, modalità di affidamento, durata affidamenti

La Società gestisce, tramite affidamento diretto, c.d. *in house*, il Polo Impiantistico di Scapigliato, in attuazione degli indirizzi contenuti nella Delibera Consiliare n. 112 del 16/7/2015. La concessione, così come aggiornata in data 27 ottobre 2020 di durata cinquantennale, attiva dal 01/11/2015, ha per oggetto:

- a) *la gestione e la manutenzione del Polo Impiantistico di Scapigliato appartenente al Comune di Rosignano, compresi gli impianti ad esso strumentali e complementari per il recupero dei flussi di raccolta differenziata e dei materiali di scarto, destinato al trattamento e smaltimento dei rifiuti;*
- b) *la gestione in global service della manutenzione delle aree a verde pubblico presenti nel territorio del Comune di Rosignano Marittimo.*

Tale scelta gestionale, nell'ambito dell'interesse pubblico perseguito dall'Amministrazione comunale unico socio, risulta coerente con la disciplina contenuta nell'art. 5, comma 1, del Decreto Legislativo 50/2016, a mente del quale:

“Una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) *l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;*
- b) *oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;*

- c) *nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.*"

Rispetto a tale disposizione normativa per la Società si evidenzia che:

- a) è soggetta al controllo analogo esercitato dall'Amministrazione comunale, così come descritto nel paragrafo 2 della presente relazione;
- b) oltre l'80% del fatturato è effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante, così come sotto descritto:
Fatturato complessivo anno 2023 euro 50.412.694.
- gestione del Polo Impiantistico di Scapigliato fatturato euro 50.115.694 pari al 99,41% del fatturato complessivo;
 - gestione della manutenzione delle aree a verde pubblico presenti nel territorio del Comune di Rosignano Marittimo euro 297.000,00 pari al 0,559 del fatturato complessivo;
- c) la Società è interamente partecipata pubblica ed il socio di maggioranza che esercita anche attività di direzione e controllo è il Comune di Rosignano Marittimo.

Strumenti di governance e controllo adottati

Le modalità operative per assicurare il raccordo con l'Ente pubblico sono contenute nello Statuto della Società.

Lo Statuto vigente dal 27 aprile 2017 disciplina le decisioni dei soci all'art. 14 il quale prevede che *"I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, nonché sugli argomenti che uno degli amministratori o tanti soci che rappresentano almeno tre quarti del capitale sottopongono alla loro attenzione. In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:*

- a) *l'approvazione del bilancio e della distribuzione degli utili;*
b) *la nomina dell'organo amministrativo;*
c) *la nomina dell'organo di controllo previsto dall'art. 2477 del c.c.;*
d) *le modifiche dell'atto costitutivo;*
e) *le decisioni di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;*
f) *la riduzione del capitale per perdite ai sensi dell'art 2482 bis e la riduzione del capitale al disotto del minimo legale in base all'art. 2482 ter del c.c.; (...)*

L'assemblea delibera inoltre in merito:

- a) *all'approvazione del budget economico preventivo triennale secondo la disciplina civilistica di competenza economica, presentato dall'organo amministrativo in attuazione degli indirizzi impartiti dai soci pubblici in merito a quanto previsto dall'art. 19, co. 5 del D. Lgs. 175/2016, integrato da una relazione atta ad evidenziare la compatibilità della programmazione rispetto al mantenimento dell'equilibrio economico nel*

tempo, all'impegno finanziario richiesto, a qualunque titolo, ai soci, all'attuazione dell'oggetto sociale ed al rispetto dei contratti stipulati con gli stessi, unitamente a qualunque altra informazione ritenuta rilevante ai fini della cognizione degli andamenti societari futuri ivi compresi gli indirizzi di cui al predetto D. Lgs. 175/2016.

Tali documenti, approvati di norma entro il 30 novembre di ogni anno con oggetto il triennio successivo e secondo le modalità di cui all'art. 16 (...) hanno natura autorizzatoria delle attività societarie e dell'operatività dell'organo amministrativo.

b) all'acquisizione e alla dismissione dei beni immobili;

c) all'acquisizione e alla dismissione di partecipazioni in società, il conferimento e/o lo scorporo di rami d'azienda;

d) all'emissione di prestiti obbligazionari a prescindere dalla convertibilità;

e) all'approvazione entro il 31/07 di ogni anno di un report di rendicontazione infra-annuale, redatto dagli organi amministrativi, contenente una relazione sullo stato di attuazione di quanto programmato alla lettera a) al fine di monitorare l'andamento della gestione societaria in corso di esercizio.

L'assemblea dei soci delibera, anche in termini di indirizzo dell'attività gestionale, sulle materie oggetto di segnalazione da parte della commissione tecnica prevista dal contratto di concessione approvato con deliberazione consiliare n. 112 del 16 luglio 2015 e sue successive modifiche ed integrazioni."

Per l'anno 2023 si applica quanto previsto dal DUP per il triennio 2023-2025 così come approvato dal Consiglio Comunale del Comune di Rosignano Marittimo con delibera n. 119 del 28 luglio 2022. Con tale deliberazione consiliare sono stati fissati gli obiettivi che seguono:

2.1) CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

(...) Al fine di garantire il contenimento delle spese di funzionamento, (...) di cui al punto B6-B7-B8-B9 del conto economico ex art. 2425 del codice civile e la giusta proporzionalità con i volumi dell'attività svolta dalla Società, è stato fissato il seguente parametro di riferimento:

$$\frac{\text{spese di funzionamento media triennio 2016/2018}}{\text{valore della produzione}} = 69,48\%$$

2.2) CONTENIMENTO SPESE DEL PERSONALE

Al fine di garantire il contenimento delle spese di personale individuate nella voce "Costi del personale" di cui al punto B9 del conto economico ex art. 2425 del codice civile e la giusta proporzionalità con i volumi dell'attività svolta dalla Società, è stato fissato il seguente parametro di riferimento:

Obiettivo 2023-2024

$$\frac{\text{spese di personale tempo indeterminato}}{\text{valore della produzione}} = 14,00\%$$

Obiettivo 2023-2024

$$\frac{\text{spese di personale tempo determinato}}{\text{valore della produzione}} = 4,00\%$$

2.3) CONTENIMENTO DEGLI ONERI CONTRATTUALI

(...) Al fine di garantire il contenimento degli oneri contrattuali afferenti al c.d. "premio di risultato" è stato determinato il seguente parametro di riferimento:

Obiettivo 2023-2024

$$\frac{\text{premio di risultato 2016/2018}}{\text{valore della produzione}} = 0,38\%$$

Nella stessa delibera si osserva infine che le eventuali assunzioni (riferimento 2.4 - VINCOLI IN MATERIA DI ASSUNZIONI), a qualunque titolo, dovranno essere subordinate, oltre alle misure di contenimento di cui sopra, alla disciplina di cui agli artt. 19 e 25 del D. Lgs. 175/2016.

Per l'anno 2023 la Giunta Comunale con deliberazione n. 240 del 18 agosto 2023 ha fissato degli indirizzi di natura ambientale-patrimoniale per la gestione del polo impiantistico di Scapigliato ed indirizzi di natura qualitativo-prestazionale per la gestione del verde pubblico.

Infine l'Amministrazione comunale di Rosignano, con propria delibera di Giunta n. 151 del 19/05/2016, ha approvato un atto di indirizzo per i propri enti controllati in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Rendicontazione dei programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale

L'art. 6, comma 4, del D. Lgs. 175/2016 ha introdotto l'obbligo per tutte le società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'assemblea dei soci nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

La dottrina definisce lo "stato di crisi" quale condizione di temporanea illiquidità, che può anche anticipare l'insolvenza, senza tuttavia necessità o certezza alcuna circa una sua reale successiva manifestazione.

L'art. 5 della Legge Fallimentare definisce l'insolvenza la condizione statica ed irreversibile che prende atto al temine di un processo di crisi aziendale e pone la stessa nell'impossibilità definitiva di poter adempiere regolarmente alle obbligazioni contratte.

L'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016 prevede nello specifico che:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4."

Il comma 4 del medesimo articolo stabilisce a sua volta:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio."

In sostanza:

- il programma di misurazione del rischio deve essere predisposto ed adottato dalla Società;
- l'assemblea dei Soci ne dovrà essere informata in sede di approvazione del bilancio e tale informativa supplementare deve essere pubblicata "contestualmente al bilancio di esercizio;
- tale informativa può essere richiamata nella relazione sulla gestione.

L'art. 14 del D. Lgs. 175/2016, ai commi 2, 3 e 4, precisa che:

comma 2 *"Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento."*

comma 3 *"Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile."*

comma 4. *"Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi del comma 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 4, anche in deroga al comma 5."*

In sostanza l'art. 14, c. 2 e seguenti segnalano la centralità, nel programma di valutazione del rischio, della individuazione e del monitoraggio di un set di indicatori idonei a segnalare predittivamente la crisi aziendale. Gli amministratori della società sono demandati ad affrontare e risolvere tale criticità, in caso di segnalazione negativa, adottando "senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento".

È altresì chiaro che l'inerzia degli amministratori della società nell'adottare il piano e le azioni necessarie, così come quella degli amministratori degli enti soci, nel rispetto dei rispettivi ruoli e doveri, deve essere vista anche alla luce dell'art. 12 (Responsabilità degli enti partecipanti e dei componenti degli organi delle società partecipate) e delle possibilità offerte dall'art. 13 (Controllo giudiziario sull'amministrazione di società a controllo pubblico). In caso di inerzia degli amministratori è dovere dell'organo di controllo convocare l'Assemblea per informare i soci delle risultanze del Programma.

Si individuano, pertanto, gli indicatori che segnalano la presenza di patologie rilevanti, volte a individuare "soglie di allarme" in presenza delle quali si renda necessario quanto previsto dall'art. 14, commi 2 e seguenti.

Il modello di valutazione del rischio strutturato della società è il seguente:

- Analisi quantitativa rispetto al quale è stato definito un set di indici
- Analisi qualitativa concernente la gestione del personale ed il contesto ambientale di riferimento, attraverso considerazioni non quantificabili nelle valutazioni di bilancio.

Per ciò che concerne l'**analisi quantitativa** si riportano di seguito gli indici di riferimento.

1. Indici di redditività

ROE (Return on Equity) dato dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio ed il capitale netto. Il ROE consente di apprezzare l'economicità complessiva della gestione svolta nell'esercizio nonché di valutare se l'investimento nell'impresa è, a parità di rischio, più o meno convenienti rispetto ad investimenti alternativi.

Indici di redditività	31/12/2023	31/12/2022
ROE netto	19,19 %	13,56 %
ROE lordo	29,77 %	19,13 %

ROI (Return On Investment) dato dal rapporto tra il Reddito operativo ed il capitale investito ed indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalla fonti utilizzate: esprime, in sostanza, quanto rende il capitale investito in azienda.

Indici di redditività	31/12/2023	31/12/2022
ROI	10,64 %	6,41 %

2. Indici di liquidità

Capitale Circolante Netto dato dalla differenza tra le attività correnti e le passività correnti ed è una misura della capacità del management di gestire l'attività operativa corrente dell'impresa. Un risultato di indice positivo esprime il maggior valore delle attività che si trasformeranno nel breve periodo in mezzi finanziari necessari per sostenere le obbligazioni assunte nello stesso lasso temporale.

Indici di liquidità	31/12/2023	31/12/2022
Margine di disponibilità (CCN)	42.636.281	30.259.482

Indice dei Tesoreria dato dal rapporto tra la sommatoria della liquidità immediata e differita e le passività correnti. Esprime la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni finanziari temporalmente ravvicinati mediante l'utilizzo esclusivo di mezzi liquidi interni all'azienda immediatamente disponibili.

Indici di liquidità	31/12/2023	31/12/2022
Margine di tesoreria	42.508.503	30.067.578
Quoziente di tesoreria	6,28	4,23

Indice di durata media dei crediti dato dal rapporto tra i crediti verso clienti ed il totale delle vendite che fornisce l'importante informazione della dilazione media accordata alla clientela in giorni.

Indici di liquidità	31/12/2023	31/12/2022
Indice durata media dei crediti	101	85

Si precisa che l'indice è stato calcolato non tenendo conto della posizione creditoria oltre i 12 mesi.

Indice di durata media dei debiti dato dal rapporto tra i debiti verso fornitori ed il totale degli acquisti che fornisce l'importante informazione della dilazione media riconosciuta dai fornitori in giorni.

Indici di liquidità	31/12/2023	31/12/2022
Indice durata media dei debiti	49	50

Si precisa che sono esclusi i debiti verso altri.

3. Indici di solidità

Indice di struttura secco dato dal rapporto tra patrimonio netto e le immobilizzazioni. Questo indice esprime la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni.

Indici di solidità	31/12/2023	31/12/2022
Indice di struttura secco	0,85	0,68

Indice di struttura allargato dato dalla somma tra i mezzi propri e le passività consolidate da una parte e le attività immobilizzate dall'altra. Esprime la misura in cui le fonti di finanziamento permanenti e a medio/lungo termine coprono il fabbisogno finanziario originato dagli investimenti di medio/lungo termine.

Indici di solidità	31/12/2023	31/12/2022
Indice di struttura allargato	42.626.281	30.249.714

Indice di rigidità degli impieghi dato dal rapporto tra l'attivo immobilizzato ed il totale degli impieghi ed esprime il peso degli impieghi a lungo termine sul capitale investito. Questo indice fornisce il grado di rigidità o di liquidità del capitale investito nell'azienda.

Indici di solidità	31/12/2023	31/12/2022
Indice di rigidità degli impieghi	0,42	0,48

Indice di indebitamento dato dal rapporto tra i mezzi di terzi e il capitale proprio ed esprime il grado di dipendenza dell'impresa dai terzi.

Indici di solidità	31/12/2023	31/12/2022
Indice di indebitamento	1,88	2,08

Indice di disponibilità dato dal rapporto esistente tra le attività e le passività di breve termine e consente di valutare la capacità dell'impresa di far fronte agli impieghi assunti nel breve termine utilizzando i flussi monetari generati dalle attività correnti: un valore superiore a 1 esprime un equilibrio finanziario di breve termine.

Indici di solidità	31/12/2023	31/12/2022
Indice di disponibilità	5,79	3,94

Per ciò che concerne, invece, l'**analisi qualitativa** si esplicitano di seguito i seguenti temi.

a) La gestione del personale

Nel corso del 2023 sono proseguite tutte le attività relative agli adeguamenti normativi ed al rispetto delle prescrizioni autorizzative, introdotte con l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 160 rilasciata dalla Regione Toscana nel 2019.

Tenendo in considerazione il vincolo sulla spesa di personale posto dal Socio Comune di Rosignano Marittimo, la Società ha proceduto ad individuare quelle attività più operative, da effettuare mediante risorse da integrare in somministrazione, ed attività più specializzate e strategiche, da effettuare mediante risorse da assumere direttamente.

Nel corso dell'anno la Società ha proceduto ad effettuare le seguenti assunzioni di personale con contratto a tempo indeterminato:

N.	Mansione	Data assunzione	Livello
1	Addetto scarica – turn over	02/01/2023	4b
2	Impiegato Ufficio Gare e Appalti – sostituzione di risorsa dimissionaria	01/12/2023	5b
3	Responsabile IT – nuova risorsa	04/09/2023	7b
4	Impiegata Amministrativa – trasformazione (assunzione obbligatoria L. 68/99)	20/04/2023	3b

Inoltre è stata integrata una risorsa, a tempo determinato, necessaria per assolvere gli obblighi di cui alla L. 68/99, attraverso un percorso di convenzione con il collocamento mirato della Regione Toscana.

Nel corso dell'anno la Società ha fruito della somministrazione lavoro per le seguenti figure:

- N. 1 addetto conduzione impianti dal 01/06/2022 al 11/11/23; vista la necessità del servizio aziendale biogas, cogenerazione e percolato di tale posizione, la Società prevede entro il primo quadrimestre 2024 di effettuare una selezione a tempo indeterminato.
- N. 1 addetto officina dal 19/06/2023 al 21/10/2023
- N. 1 impiegato ufficio gare appalti, dal 13/11/2023 fino al 12/05/2024

b) Il contesto strategico

Il bilancio 2023 evidenzia un risultato d'esercizio tra i più alti di sempre e conferma i risultati positivi degli anni precedenti, la solidità dell'azienda e il buon andamento della gestione. L'esercizio si chiude con un utile di oltre 5,8 milioni di euro e un margine operativo lordo di 22 milioni di euro che fa registrare un +22% rispetto all'annualità precedente. Nonostante si vada consolidando una tendenza generale all'uso sempre più frequente di impianti esteri per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti prodotti, nel 2023 si registra un consistente aumento dei ricavi derivanti dalla gestione della discarica, determinato soprattutto da un incremento dei quantitativi conferiti – il 2022 era stato caratterizzato dalla sospensione dei conferimenti nei primi tre mesi dell'anno – e dalla conferma di prezzi sensibilmente aumentati l'anno precedente. Da evidenziare invece che i ricavi relativi all'impianto di trattamento meccanico biologico, nonostante le tariffe di conferimento siano aumentate per effetto dell'applicazione del metodo ARERA, sono diminuiti per una riduzione dei quantitativi trattati, così come i ricavi derivanti dalla produzione di energia elettrica, diminuiti rispetto all'anno precedente in funzione della consistente riduzione delle tariffe di vendita rilevate sul mercato energetico.

Anche il 2023 si caratterizza per la consistente attività di progettazione e realizzazione di importanti investimenti previsti nel piano industriale vigente e nel titolo autorizzativo: tra i più significativi, preme evidenziare la conclusione dei lavori per la realizzazione dell'impianto di trattamento del percolato (sono in progettazione alcuni interventi di ottimizzazione e ulteriore miglioramento delle prestazioni ambientali); gli interventi di capping provvisorio di Fase 2 e l'ampliamento della rete di drenaggio e sollevamento del percolato attraverso la realizzazione di ulteriori pozzi trivellati sul fondo di ogni lotto storico di discarica di Fase 1; l'avvio dei lavori di costruzione degli involucri di discarica di Fase 3, di realizzazione del fabbricato destinato alle verifiche in loco dei rifiuti e di sostituzione della centrale di aspirazione del biogas. Al contempo è stata affidata la progettazione della nuova rete di distribuzione di energia elettrica di media e bassa tensione del polo impiantistico, la progettazione esecutiva del primo stralcio del capping definitivo di Fase 1 e della rete di regimazione delle acque meteoriche dilavanti le superfici di discarica afferenti il versante est, la progettazione esecutiva dei moduli per il conferimento di RCA.

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività finalizzate alla realizzazione dell'impianto di biodigestione anaerobica e compostaggio previsto dal piano degli investimenti: dopo la sottoscrizione del contratto di finanziamento a sostegno del piano degli investimenti aziendali, è

stato firmato il contratto di appalto per la redazione della progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori, si è ottenuto il titolo autorizzativo per la liquefazione della CO₂ da digestione anaerobica e l'accesso al regime incentivante per la produzione di biometano mediante partecipazione alle procedure competitive del GSE previste dal DM 15 settembre 2022. Con la consegna del progetto esecutivo verrà aggiornato anche il quadro economico che sicuramente risentirà degli incrementi dei costi delle materie prime determinati dalla situazione congiunturale degli ultimi due anni. Detta documentazione consentirà alla società di aggiornare il business plan dell'opera e, insieme ai soci, di analizzare la reale fattibilità dell'investimento, incrociando i dati tecnico progettuali aggiornati con quelli relativi all'andamento attuale del mercato (disponibilità dei flussi, prezzi di mercato).

I progetti di ricerca applicata e di sperimentazione tecnologica che la società ha proseguito e avviato consentono di sostenere l'innovazione, di identificare le migliori soluzioni e tecnologie a supporto dell'attività di gestione, selezione e trattamento dei rifiuti che vengono conferiti presso il Polo impiantistico, di ottimizzare i processi e di porre le basi per rispondere alle evoluzioni normative, economiche, sociali e ambientali. E' proprio in virtù dell'esito positivo delle attività di ricerca industriale sulla carbonizzazione idrotermica del sottovaglio, concluse nel 2023, che la società ha avviato lo studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto sperimentale con tecnologia HTC per il trattamento di sottovaglio e fanghi, funzionale alle attività di sperimentazione sull'hydrochar prodotto negli ambiti applicativi delle bioplastiche e del florovivaismo. In partenariato con organismi di ricerca e PMI, il progetto verrà presentato sul Bando Ricerca Sviluppo e Innovazione (PR FESR 2021-2027) della Regione Toscana e si prevede l'avvio dell'impianto sperimentale nel corso del 2025.

In parallelo la Società è impegnata a valutare e definire tutte le attività relative all'efficientamento dello sviluppo della produzione di Energia Green sia per quanto riguarda la parte Elettrica che quella di Gas come Biogas e Biometano con particolare attenzione al recupero della componente CO₂ in un'ottica di "economia circolare". E' con questa finalità che la società ha sviluppato un progetto di purificazione del biogas di discarica per la produzione di biometano invece che di energia elettrica che consentirà di superare l'attuale attività di cogenerazione e di ridurre ulteriormente le emissioni in atmosfera e l'impatto ambientale.

c) La soglia di allarme

Per "*soglia di allarme*" si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società, meritevole quindi di approfondimento.

Tale situazione richiede un'attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione ed assemblea dei soci) in merito alle azioni correttive da adottare.

Si ha una "*soglia di allarme*" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.)	Scapigliato non evidenzia una gestione operativa negativa per 3 esercizi consecutivi
2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%	Scapigliato non presenta perdite di esercizi cumulate negli ultimi 3 esercizi
3 la relazione redatta dal collegio sindacale rappresenti dubbi di continuità aziendale	La Relazione del collegio sindacale non rileva dubbi di continuità aziendale
4 l'indice di copertura delle immobilizzazioni, dato dal rapporto tra patrimonio, più debiti a medio/lungo termine, più fondi accantonamento e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%	L'indice di copertura è pari a 2,14: è sotto soglia
Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul valore della produzione, sia superiore al 5%;	Il peso degli oneri finanziari è 0,47%: è sotto soglia

L'organo di amministrazione deve fornire ai soci, almeno una volta l'anno, la relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D. Lgs. 175/2016 recante ogni informazione necessaria per garantire conoscenza e consapevolezza del rapporto societario.

L'organo di amministrazione verifica almeno semestralmente i parametri di criticità sopra individuati e trasmette i risultati all'organo di controllo interno e alla società di revisione se incaricata.

L'organo di controllo interno, vigila sull'osservanza di quanto prescritto dalle leggi, anche ai fini dell'individuazione di situazioni che qualifichino una "soglia di allarme".

Ove si verifichi una situazione di soglia di allarme gli amministratori convocano senza indugio una assemblea per approfondire il tema e verificare se si rientri o meno in una situazione di crisi ai sensi dell'art. 14, c. 2.

In assemblea, i soci esprimono una propria valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società e, ove rinvengano profili di rischio, formulano anche ai sensi dell'art. 19, c. 5 gli indirizzi a cui attenersi per la redazione del piano di risanamento previsto dall'art. 14, c. 2.

Entro i 2 mesi successivi l'Organo Amministrativo predispone tale piano di risanamento e lo sottopone ad approvazione della assemblea dei soci.

Rendicontazione dei risultati conseguiti in merito alle direttive impartite

Relativamente agli indirizzi gestionali impartiti alla Società dal Socio Comune di Rosignano Marittimo, con propria delibera di consiliare n. 119/2022, nella tabella sottostante è riportata la rendicontazione degli stessi.

Indirizzi gestionali Anno 2023 contenuti nella Delibera consiliare del Comune di Rosignano M.mo 119/2022	Rendicontazione dei risultati conseguiti dalla Società													
<p>1. EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</p> <p>La società SCAPIGLIATO srl è tenuta al mantenimento dell'equilibrio economico nel tempo, in particolare la società è tenuta a conseguire un risultato economico positivo non inferiore a quanto programmato nel Piano Economico Finanziario approvato con la deliberazione consiliare n. 112/2015 e sue eventuali modifiche ed integrazioni</p>	<p>BILANCIO D'ESERCIZIO 2023</p> <p>Il data 23 novembre 2023 è stato approvato il budget 2024 ed è stata rinviata l'approvazione del budget triennale entro il primo trimestre 2024: l'assemblea è prevista per il 29 marzo 2024.</p> <p>Il bilancio d'esercizio 2023 chiude con un utile pari ad euro 5.853.891 Il risultato è superiore a quanto previsto dal PEF del contratto sottoscritto in data 27 ottobre 2020 pari ad euro 4.855.825 per le seguenti motivazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> il 2023 è stato caratterizzato da un aumento dei rifiuti conferiti presso l'impianto di discarica anche pervenuti in modo eccezionale dalle zone alluvionate in forza della ordinanza commissariale del 10 novembre 2023; nel 2023 sono stati riscontati i costi legali e finanziari relativi al finanziamento dell'impianto di digestione anaerobica di cui non sono iniziati i lavori 													
<p>2. CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DELLE SPESE DI PERSONALE. VINCOLI IN MATERIA DI ASSUNZIONI.</p> <p>L'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016 dispone che le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.</p> <p>Ciò premesso, si fissano per la società SCAPIGLIATO Srl gli obiettivi che seguono:</p> <p>2.1) CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO</p> <p>Al fine di garantire il contenimento delle spese di funzionamento" individuate nei "Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci", "Costi per servizi", "Costi per il godimento di beni di terzi" e "Costi per il personale" di cui ai punti B6-B7-B8-B9 del conto</p>	<p>BILANCIO D'ESERCIZIO 2023</p> <table border="1" data-bbox="847 1368 1406 2069"> <thead> <tr> <th>SPESE DI FUNZIONAMENTO</th> <th>BILANCIO 2023</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci <i>Voce B6 del Conto Economico</i></td> <td>1.825.326</td> </tr> <tr> <td>Costi per servizi <i>Voce B7 del Conto Economico</i></td> <td>13.423.735</td> </tr> <tr> <td>Costi per il godimento di beni di terzi <i>Voce B8 del Conto Economico</i></td> <td>9.739.646</td> </tr> <tr> <td>Costi per il personale <i>Voce B9 del Conto Economico</i></td> <td>5.114.557</td> </tr> <tr> <td>TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO</td> <td>30.103.263</td> </tr> </tbody> </table>		SPESE DI FUNZIONAMENTO	BILANCIO 2023	Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci <i>Voce B6 del Conto Economico</i>	1.825.326	Costi per servizi <i>Voce B7 del Conto Economico</i>	13.423.735	Costi per il godimento di beni di terzi <i>Voce B8 del Conto Economico</i>	9.739.646	Costi per il personale <i>Voce B9 del Conto Economico</i>	5.114.557	TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	30.103.263
SPESE DI FUNZIONAMENTO	BILANCIO 2023													
Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci <i>Voce B6 del Conto Economico</i>	1.825.326													
Costi per servizi <i>Voce B7 del Conto Economico</i>	13.423.735													
Costi per il godimento di beni di terzi <i>Voce B8 del Conto Economico</i>	9.739.646													
Costi per il personale <i>Voce B9 del Conto Economico</i>	5.114.557													
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	30.103.263													

<p>economico ex art. 2425 del codice civile, e la giusta proporzionalità con i volumi dell'attività svolta dalla società, è stato determinato il seguente parametro di riferimento:</p> <p><u>spese di funzionamento media triennio 2016/2018 / valore della produzione = 69,48%</u></p> <p>Obiettivo triennio 2023/2025: il rapporto pari o minore del parametro di riferimento</p>	<p>La percentuale è pari a 57,17%.</p> <p>Il vincolo è stato rispettato.</p>				
<p>2.2) CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO</p> <p>Al fine di garantire il contenimento delle spese personale individuate nella voce "Costi per il personale" di cui al punto B9 del conto economico ex art. 2425 del codice civile, e la giusta proporzionalità con i volumi dell'attività svolta dalla società, è stato determinato il seguente parametro di riferimento:</p> <p><u>spese di personale media triennio 2023/2025 / valore della produzione = 14,00%</u></p> <p>Obiettivo triennio 2023/2025: il rapporto pari o minore del parametro di riferimento</p>	<p>La Società ha rispettato l'indirizzo in materia di contenimento delle spese del personale.</p> <table border="1" data-bbox="903 647 1388 862"> <thead> <tr> <th>SPESE DI PERSONALE</th> <th>BILANCIO 2023</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Costi per il personale Voce B9 del Conto Economico</td> <td>5.114.557</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il vincolo è stato rispettato in quanto pari a 9,71%</p>	SPESE DI PERSONALE	BILANCIO 2023	Costi per il personale Voce B9 del Conto Economico	5.114.557
SPESE DI PERSONALE	BILANCIO 2023				
Costi per il personale Voce B9 del Conto Economico	5.114.557				
<p>2.2) CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO</p> <p><u>spese di personale tempo determinato / valore della produzione = 4,00%</u></p>	<p>La Società ha rispettato l'indirizzo in materia di contenimento delle spese del personale a tempo determinato.</p> <table border="1" data-bbox="893 1176 1398 1391"> <thead> <tr> <th>SPESE DI PERSONALE</th> <th>BILANCIO 2023</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Costi per il personale Voce B9 del Conto Economico</td> <td>160.340</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il vincolo è stato rispettato in quanto pari a 0,30%</p>	SPESE DI PERSONALE	BILANCIO 2023	Costi per il personale Voce B9 del Conto Economico	160.340
SPESE DI PERSONALE	BILANCIO 2023				
Costi per il personale Voce B9 del Conto Economico	160.340				
<p>2.3) CONTENIMENTO DEGLI ONERI CONTRATTUALI</p> <p>Al fine di garantire il contenimento degli oneri contrattuali afferenti al c.d. "premio di risultato" è stato determinato il seguente parametro di riferimento:</p> <p>Premio di risultato 2016/2018 / valore della produzione = 0,38%</p>	<p>La spesa per la contrattazione integrativa per l'anno 2023 è stata pari a Euro 175.224,00 pari al 0,33%</p>				

Si osserva infine, che le eventuali assunzioni, a qualunque titolo, sono subordinate, oltre che alle misure di contenimento di cui sopra, alla disciplina di cui agli artt. 19 e 25 del D.Lgs. 175/2016, ivi compresa una propedeutica ricognizione del personale in servizio volta alla rilevazione di eventuali eccedenze di personale.	Al 31 dicembre 2023 sono stati rispettati i dettami di quanto previsto dal D. lgs. 175/2016
<u>3.OBBLIGHI DI PROGRAMMAZIONE, RENDICONTAZIONE E REPORTISTICA</u>	<u>BILANCIO D'ESERCIZIO 2023</u>
Si richiama inoltre all'attuazione di quanto disciplinato dagli Statuti societari così come approvati con deliberazione consiliare n. 28/2016, dando atto che la presente deliberazione assume finalità di indirizzo strategico-gestionale ovvero di controllo ex ante della performance complessiva delle società in oggetto, da conseguire nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica sopra richiamati.	Lo statuto all'art. 14.2 lettera e), prevede che entro il 31/7 di ogni anno l'Assemblea dei soci approvi un report di rendicontazione infra-annuale. Tale report è stato approvato dall'assemblea del 31 luglio 2023.

E' inoltre in elaborazione per l'Amministrazione Comunale la nota di riconciliazione degli esiti della verifica dei crediti/debiti reciproci, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 118/2011, nota asseverata dalla società di revisione.

L'analisi delle poste contabili evidenzia la seguente situazione al 31/12/2023:

- Crediti del Comune di Rosignano M.mo verso Scapigliato srl euro 0,00;
- Debiti del Comune di Rosignano M.mo verso Scapigliato srl: euro 297.000,00 relativi alla gestione del verde.

Nel corso dell'anno 2023, l'Organismo di Vigilanza ha effettuato verifiche ed approfondimenti, di cui si ha traccia nei relativi verbali.

L'OdV ha principalmente approfondito gli aspetti emersi dall'analisi dei flussi trimestrali ed, in particolare, i processi inerenti la gestione delle gare e dei contratti (per i reati contro la Pubblica Amministrazione e per la corruzione tra privati), la gestione dell'impianto per gli aspetti ambientali e la gestione degli aspetti afferenti la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Nel prosieguo, si esplicitano le risultanze dell'attività svolta.

- L'Organismo di Vigilanza, a seguito dell'analisi della bozza di addendum al contratto di appalto di lavori del biodigestore di Scapigliato, per le vie brevi aveva suggerito alla Società di supportare tale iniziativa con un parere legale che confortasse il corretto operato della stessa Società.
- Con riferimento alla bozza di "Nota sul carattere non sostanziale delle modifiche apportate allo schema di appalto di lavori del biodigestore di Scapigliato con il relativo atto aggiuntivo" del 21 marzo 2023, redatta su richiesta dell'Organismo di Vigilanza, lo stesso Organismo ha formulato le

proprie osservazioni. L'Organismo di Vigilanza ha quindi analizzato la nota sul carattere non sostanziale delle modifiche apportate allo schema di appalto di lavori del biodigestore di Scapigliato con il relativo atto aggiuntivo, redatto in data 27 aprile 2023 dallo studio Legale Gitti & Partners.

- Dai contenuti della stessa ed in particolare dalle relative conclusioni, risulta ridotto il rischio di impugnazione da parte di un terzo a seguito della sottoscrizione di tale addendum da parte della Società.
- Con propria comunicazione del 26 maggio 2023, la Regione Toscana ha preso atto dello stato di ottemperanza alle prescrizioni riportate nella diffida di cui al proprio decreto n. 2237 del 15/02/2021.
- Contestualmente ha anche diffidato la Società a ripristinare immediatamente il sistema di estrazione del percolato presente sulla sponda del versante Est del corpo di discarica esaurito del primo ampliamento (pozzi di estrazione PC01A, PC01B, PC01C, PC01D e PC01E), e ad attuare quanto prescritto al punto 56 del paragrafo C9- prescrizioni. La Regione Toscana ha inoltre imposto ulteriori prescrizioni.
- In data 23.06.2023 la Società ha informato la Regione Toscana che in merito alle prescrizioni di cui ai punti 3.d), 3.e) e 3.f) contenute nella determinazione "D.D. n.10771 del 23.05.23: Riscontro Diffida Prescrizioni 3.d) - 3.e) – 3.f).", ha ottemperato alla pressoché totalità delle prescrizioni impartite con la precedente con il vostro precedente DD n.2237 del 15.02.21.
- In data 29 giugno 2023 la Regione Toscana ha comunicato alla Società che può avviare il conferimento dei rifiuti nel modulo 5 fase 2, della discarica, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui all'AIA e contestualmente sollecita il gestore a realizzare le coperture della discarica secondo quanto disposto dall'AIA e dai piani di coltivazione trasmessi
- Successivamente, con propria comunicazione del 28.07.2023 la Società ha comunicato alla Regione Toscana di aver terminato gli interventi mancanti per ottemperare alle indicazioni ricevute.
- Allo stato attuale, entro il giorno 10 di ogni mese, la Società ha l'obbligo di trasmettere una specifica rendicontazione alla Regione Toscana.
- La Società ha comunicato di aver presentato al GSE istanza di annullamento in autotutela della graduatoria pubblicata in data 10 luglio 2023 e finalizzata all'individuazione dei soggetti incentivati ai sensi del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 15 settembre 2022 e manifestato l'intenzione di partecipare alla seconda misura competitiva prevista dall'articolo 5 del suddetto decreto ed in scadenza nel mese di Settembre 2023. In relazione a ciò, la Regione Toscana in data 26.09.2023 ha concesso alla Società la proroga richiesta per l'inizio dei lavori di realizzazione del primo lotto dell'impianto di biodigestione anaerobica della frazione organica del rifiuto urbano che dovranno iniziare entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria per l'accesso ai meccanismi incentivanti di cui alla seconda misura competitiva prevista dall'articolo 5 del sopra citato Decreto del Ministero della Transizione Ecologica.

- L'Organismo di Vigilanza ha inoltre riscontrato che dall'analisi delle mancate omologhe e del report di audit in materia ambientale dell'ente di certificazione, non emergono specifici elementi da approfondire o evidenziare

Salute e Sicurezza dei lavoratori

- Dall'analisi del report di audit dell'ente di certificazione in materia di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori e dalle ulteriori informazioni raccolte nel corso dell'anno, non emergono specifici elementi da approfondire o evidenziare.
- Si segnala che, a seguito di un mancato rispetto della normativa in materia di sicurezza, dovuta alla manomissione di una protezione alla pressa del TMB, la Società ha comminato un provvedimento disciplinare consistito in sospensione dall'attività lavorativa ad un addetto alla manutenzione.

Conflitto di interesse

- L'Organismo di Vigilanza è stato informato che Vanessa Nocchi quale Responsabile UG, ha comunicato un proprio possibile conflitto di interessi a seguito della nomina di suo padre quale Presidente della società Logiros. L'Amministratore Delegato, con disposizione scritta del 18.01.2023 ha ritenuto che in relazione alla gara indicata e ai rapporti con l'operatore economico, si astenga da ogni attività e sia sostituita da Laura Scarponi. L'Organismo di Vigilanza, analizzata la vicenda indicata, ritiene che non vi siano ulteriori elementi da evidenziare, rimandando alla specifica documentazione per maggiori dettagli.
- Tramite il sistema whistleblowing, con le modalità previste precedentemente all'entrata in vigore della nuova normativa, è stato segnalato che un Direttore dell'esecuzione del contratto (cd. "DEC") che gestiva un appalto in nome di Scapigliato srl, era al contempo anche Presidente di una associazione ciclistica che intratteneva rapporti di sponsorizzazione con un fornitore coinvolto nello stesso appalto.
- Sulla questione è stata avviata una istruttoria da parte del RPCT, a seguito della quale non sono emersi elementi oggettivi di mala amministrazione. A seguito di un confronto interno, il suddetto DEC ha rassegnato le dimissioni da ogni carica direttiva nell'associazione inviando copia delle stesse sia al RPCT che all'Amministratore Delegato. La Società ha pertanto ritenuto di non dover procedere in altro modo e ha considerato risolta la segnalazione ricevuta.

Flussi informativi periodici

- Nel corso dell'anno, tramite i flussi trimestrali, ciascun Responsabile ha dichiarato, per quanto di propria competenza, che, in relazione alle attività svolte nel corso del periodo di riferimento, non sono emersi fatti, atti o eventi che manifestino profili di atipicità o criticità rispetto a quanto indicato nel Codice Etico, nel Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, nei Regolamenti e/o nelle procedure/istruzioni operative adottate dalla Società.

- In particolare, non sono state segnalate disapplicazioni delle procedure, carenze delle stesse o comportamenti illeciti rispetto alle condotte a rischio di commissione di reati presupposto.

Whistleblowing

- L'Organismo di Vigilanza visionato la bozza predisposta dalla Società per l'adeguamento alla nuova normativa del sistema di whistleblowing aziendale (Protocollo etico organizzativo n. 19/2016 "Gestione delle denunce - Linee guida del Sistema di Whistleblowing").
- Su tale documento, l'Organismo di Vigilanza ha provveduto a formulare le proprie osservazioni che sono state recepite dalla Società. L'Organismo di Vigilanza dà quindi atto che la Società si è adeguata alle nuove disposizioni in materia di whistleblowing.

ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

L'azione di monitoraggio ha evidenziato alcune criticità in particolar modo connesse alla molteplicità degli adempimenti rispetto alla disponibilità delle risorse umane. Sono emerse alcune criticità in merito ad alcuni affidamenti, anche queste adeguatamente risolte.

La struttura organizzativa è semplice ed adeguatamente governata da deleghe e procure, e procedure. I rischi esterni, come evidenziato, sono complessivamente medio alti, ma la struttura interna, l'adeguato livello di competenza e le procedure (vincoli) adottati dall'azienda, consentono di esprimere una valutazione sul livello di esposizione al rischio corruzione MEDIA, quindi inferiore a quella che è stata espressa lo scorso anno. Ciò premesso, considerato il fatto che ancora non ha avuto esito l'indagine giudiziaria che coinvolge il personale della Società, impone di esprimere un giudizio sul livello di esposizione al rischio corruzione (inteso come rischio di verificarsi di fenomeni di mala amministrazione), uguale rispetto a quello formulato nel precedente PTPCT, e quindi ALTO.

Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza sono definiti dalla legislazione vigente e possono essere così sintetizzati:

- 1) La società garantisce la massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità del proprio personale;
- 2) La società recepisce in toto e rende proprio il principio della trasparenza totale, intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul proprio sito istituzionale, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità;
- 3) Pubblicazione sia dei dati obbligatori ai sensi del D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016 che dei dati cd. ulteriori nelle apposite sottosezioni di "Amministrazione trasparente" del sito aziendale e delle Linee guida ANAC dell'8 novembre 2017

4) Indicazione dei soggetti responsabili (in termini di posizione ricoperta all'interno dell'organizzazione) della trasmissione dei dati, intesi quali uffici tenuti alla individuazione e/o elaborazione dei dati di cui spetta la pubblicazione;

5) Garantire l'espletamento tempestivo del diritto di accesso civico da parte della cittadinanza, attraverso predisposizione di idonee misure regolamentari, organizzative e ove possibile informatiche riguardo alle tre tipologie di accesso: a) accesso documentale (ex legge 241/1990, capo V), b) accesso civico (ex art. 5, comma 1 del D.lgs. 33/2013 che riguarda gli atti oggetto di obbligo di pubblicazione obbligatoria), c) accesso generalizzato (ex art.5, comma 1, del decreto trasparenza così come modificato dal decreto 97), disponibile per chiunque e su ogni atto o informazione detenuti dalla società, salvo le esclusioni e i limiti previsti dalle sopracitate disposizioni ANAC.

Obiettivi strategici del PTPCT 2024-2026 sono:

- (i) Continuare il processo di ottimizzazione dei flussi di comunicazione interna al fine dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza e del relativo controllo, attraverso l'adozione di una procedura ad hoc
- (ii) Progettare un sistema di rilevazione della soddisfazione degli utenti sulla pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito aziendale

Il RPTC svolge, come previsto dall'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013, l'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, attraverso un monitoraggio su semestrale, mediante riscontro tra quanto trasmesso e pubblicato e quanto previsto nel PTPCT.

La società garantisce il diritto di accesso civico semplice e quello generalizzato (cd. FOIA) secondo i termini e le modalità stabilite dalla legge.

Nella sezione "Amministrazione trasparente" sono contenute specifiche indicazioni sulle modalità di esercizio dell'accesso civico, a norma dell'art. 5 del D. Lgs. n. 33/2013, la modulistica da utilizzare, il nominativo del responsabile e del suo delegato al quale presentare la richiesta ed i termini di conclusione del procedimento.

L'Amministratore Delegato

Alessandro Franchi

Rosignano Marittimo, lì 29 marzo 2024